

# Viaggiare in nave



Perché scegliere di raggiungere la meta del proprio viaggio in traghetto o motonave? Le motivazioni sono tante: ad esempio perché si ha paura di viaggiare in aereo, poi perché è possibile imbarcare anche la propria auto, quindi perché per una famiglia è senz'altro più comodo dal punto di vista logistico visto che è possibile trasportare i bagagli senza i limiti imposti dagli aerei. Il viaggio per mare poi è già vacanza... in fondo siamo sempre un popolo di navigatori e una nave riserva da sempre sorprese ed avventure!

Occorre però prepararsi, in modo da poter fronteggiare al meglio il viaggio ed eventuali imprevisti. Generalmente le tratte in traghetto vanno da poche ore alla giornata intera: scegliendo il viaggio andata e ritorno, una sarà di giorno mentre l'altra sarà in notturna. Le mete più richieste sono quelle per le isole, Sardegna e Sicilia principalmente.

Oltre ai documenti di viaggio consegnati alla prenotazione ogni passeggero deve portare con sé un documento di identità valido per l'espatrio nei Paesi toccati dall'itinerario: Carta d'Identità o Passaporto a seconda della nazionalità, dell'età e della destinazione del viaggio.

Dal punto di vista economico, il prezzo dipende molto dalla stagionalità, dalle offerte, dall'aver o meno l'auto al seguito, dalle dimensioni dell'auto e dal tipo di sistemazione scelta.

## **Imbarco sul traghetto**

L'imbarco è stato molto semplificato nel corso degli anni. Un tempo si doveva passare dalla biglietteria per avere la carta d'imbarco o per ritirare il biglietto valido per l'imbarco. Oggi le principali compagnie marittime utilizzano il check-in sotto bordo: ciò vuol dire che sarà sufficiente arrivare sul piazzale antistante il traghetto e mettersi ordinatamente in fila secondo quanto disposto dagli addetti agli imbarchi.

## Check-in per l'imbarco

Il personale addetto alle procedure d'imbarco non farà altro che leggere il vostro biglietto con un palmare per controllare che il biglietto non venga utilizzato più volte e per controllare che saliate a bordo e i dati possano essere anche a disposizione delle autorità in caso di necessità. Attenzione: sui biglietti potreste trovare un doppio nome di traghetto, tipo Nuraghes/Sharden, ciò vuol dire che potrebbe essere una delle due navi ma anche una nave diversa. Potrebbe anche non essere presente alcun nome di nave (non è obbligatorio che vi sia e spesso non lo troverete). Entrando nell'area portuale dovrete seguire sempre le indicazioni stradali presenti nel porto esempio: "imbarchi Moby", o le indicazioni del personale portuale che vi indicherà dove posizionare la vostra auto per l'imbarco.

Per coloro che viaggiano a piedi è sufficiente un tempo minimo di presentazione al porto di 10 minuti per le tratte brevi, ma di almeno 30 minuti per le tratte nazionali più lunghe tipo le partenze per la Sardegna o la Sicilia. Per le tratte internazionali si va da un minimo di 1 ora ad un massimo di 2 ore prima della partenza.

Per coloro che viaggiano con l'auto i tempi di presentazione al porto variano da tratta a tratta e da compagnia a compagnia. Le tratte brevi, ad esempio le partenze nel golfo di Napoli, per le Isole Eolie o ancora per l'Isola d'Elba, hanno dei tempi minimi di presentazione di 40 minuti, anche se nei giorni di punta (fine settimana e da fine luglio fino a metà agosto) sarebbe meglio calcolare 1 ora come tempo minimo per l'imbarco, in quanto si possono formare code piuttosto lunghe.

Per Sardegna e Sicilia, il tempo minimo di presentazione è di 2 ore, ma anche qui è opportuno arrivare al porto almeno 2h30' prima della partenza, in quanto le navi hanno una capacità di trasporto anche di oltre 600 veicoli per cui necessita almeno di 1 ora e 1/2 di tempo per poter caricare tutte le auto. Nel periodo invernale pur essendo indicato 2 ore è possibile arrivare anche 1 ora prima in quanto le navi non sono "cariche al 100%" della loro capacità.

Per altre tratte tipo per la Grecia o il Marocco o anche l'Albania vengono richiesti dei tempi di presentazione di 3 ore per poter superare i controlli della Polizia di frontiera sui documenti dei passeggeri, ma anche sui veicoli e le cose al seguito.



## Imbarco e sbarco

Le auto sono stivate su più ponti e una volta chiuso il ponte al termine dell'imbarco, non è più possibile accedervi sino alla fine del viaggio, pertanto dovete portarvi tutto quello che sarà necessario alla permanenza a bordo. La famiglia o il solo conducente (secondo la compagnia) sale in auto e dopo aver parcheggiato il veicolo, con il freno a mano tirato e la marcia innestata, velocemente scende, chiude l'auto e sale nella nave con scale e ascensori. Viene rilasciato un tagliando per ricordare in quale ponte si trova la propria auto. Dopo essere saliti, il personale provvede ad accompagnare i viaggiatori alle proprie cabine, rilasciando due chiavi elettroniche.

Per lo sbarco si viene radunati sulla nave secondo il ponte di appartenenza e, riaperti i ponti, si fa il percorso inverso e si scende dalla nave.

Bisogna tenere conto che gli orari di partenza e arrivo dipendono molto dalle condizioni meteorologiche, dei venti e del mare, meglio quindi non farci troppo affidamento, può essere normale accumulare ritardi o arrivare in anticipo anche di un paio d'ore.



### **Sistemazione a bordo**

Grazie all'automatizzazione da parte delle maggiori compagnie, non è più necessario passare dalla biglietteria per ritirare la carta d'imbarco. Alcune compagnie stampano invece direttamente in banchina l'etichetta che vi viene applicata sul biglietto, ove è riportato il garage in cui verrete sistemati, nonché il numero della eventuale cabina (Sardinia Corsica e Elba Ferries). Per le altre compagnie sarà necessario salire a bordo facendo attenzione al numero del ponte e della porta del garage dal quale si esce, al fine di poter nuovamente accedere dove è situata la propria auto, prima delle operazioni di sbarco. Per coloro che viaggeranno in cabina o in poltrona, dovrete passare dalla reception di bordo per ritirare la chiave della cabina o il numero della poltrona se assegnata a bordo. Tirrenia si differenzia dalle altre compagnie in quanto assegna già al momento della prenotazione il numero della cabina o della poltrona, per cui coloro che avranno la sistemazione in cabina, dovranno passare dalla reception per il ritiro della chiave, chi invece viaggerà in poltrona potrà accedere direttamente alla sala poltrone dove potrà accomodarsi al numero della poltrona presente sul biglietto. Coloro che viaggeranno in posto ponte (semplice accesso alla nave) potranno salire a bordo e sistemarsi negli spazi comuni. Per le tratte brevi non vi è la prenotazione del posto a sedere ma saranno tutti dei semplici passaggi ponte.

### **Controlli doganali**

Negli ultimi anni c'è stato un intensificarsi dei controlli doganali nei porti di Genova, Civitavecchia e Palermo in particolare in uscita verso la Tunisia e il Marocco, mentre dal porto di Ancona e Bari nei collegamenti per l'Albania, così come sono minuziosi i controlli per le tratte di rientro in Italia dalla Grecia. Pertanto occorre rispettare i tempi previsti per il check-in e arrivare con i documenti in regola per l'espatrio in quanto chi non sarà trovato con i documenti in regola non potrà salire a bordo e non potrà richiedere il rimborso del biglietto!

## **Cosa è presente nel biglietto**

Sul biglietto troverete le informazioni principali quali la tratta, l'orario di partenza, il numero di passeggeri, la lista dei passeggeri con nome e cognome, il tipo di veicolo con la relativa targa, i costi voce per voce comprese le tasse portuali e il codice a barre che verrà letto per velocizzare l'imbarco, ed il regolamento della compagnia. Il biglietto può essere composto da una sola o da più pagine. Vi sono biglietti che hanno anche una copia per ogni passeggero e in questo caso l'imbarco per i passeggeri a seguito del veicolo avverrà tramite la scala laterale e non dal garage.

## **Durante la navigazione**

Fattore importante e da non dimenticare è che durante la navigazione non si accede al garage né alle cose che sono rimaste in macchina o nei veicoli (unica eccezione è rappresentata da chi viaggia con la formula Camping on board con il proprio camper o la propria roulotte, sulle navi con spazi adibiti a questa soluzione di viaggio). E' importante per cui portare con se quanto indispensabile per la navigazione, ma soprattutto:

- **Medicinali:** non lasciate i vostri farmaci nel veicolo. Particolare attenzione all'insulina, alle medicine per il cuore ed in generale ai salvavita.
- **Necessario per i bambini:** dai pannolini al biberon, alla pasta che potete chiedere ai cuochi di prepararvi, ma che è introvabile a bordo; non esitate a procurarvi prima di salire a bordo anche i farmaci per bambini in quanto a bordo non sono disponibili o potrebbero non esserlo così come quelli per il mal di mare.
- **Cellulare con relativo caricabatterie:** molti dimenticano il proprio cellulare nel veicolo o il caricatore per cui non possono ricaricarlo durante la traversata. A tal proposito per i più "distratti" alcune compagnie sono ricorsi a dei distributori a bordo per poter caricare il proprio cellulare in tutta sicurezza. Sarà importante anche non dimenticarlo in cabina o a bordo alla nave al momento dello sbarco altrimenti potrebbe essere difficoltoso ritornarne in possesso. Questo vale per tutto quanto possa essere dimenticato a bordo.
- **Soldi, possibilmente anche contanti:** a bordo delle navi, sono previste diverse modalità di pagamento, oltre al contante il bancomat o la carta di credito, per cui potrete consumare a bordo in tranquillità potendo pagare con contanti o carte bancarie.
- **Indumenti a bordo:** per chi viaggia in posto ponte e non ha un veicolo al seguito, si consiglia di avere sempre un giubbotto con sé per poter uscire all'aperto o per coprirsi durante la notte se si sceglie il posto ponte o la poltrona. Nessuna differenza tra estate o inverno se non nella tipologia di giubbotto che in inverno dovrà essere più pesante.



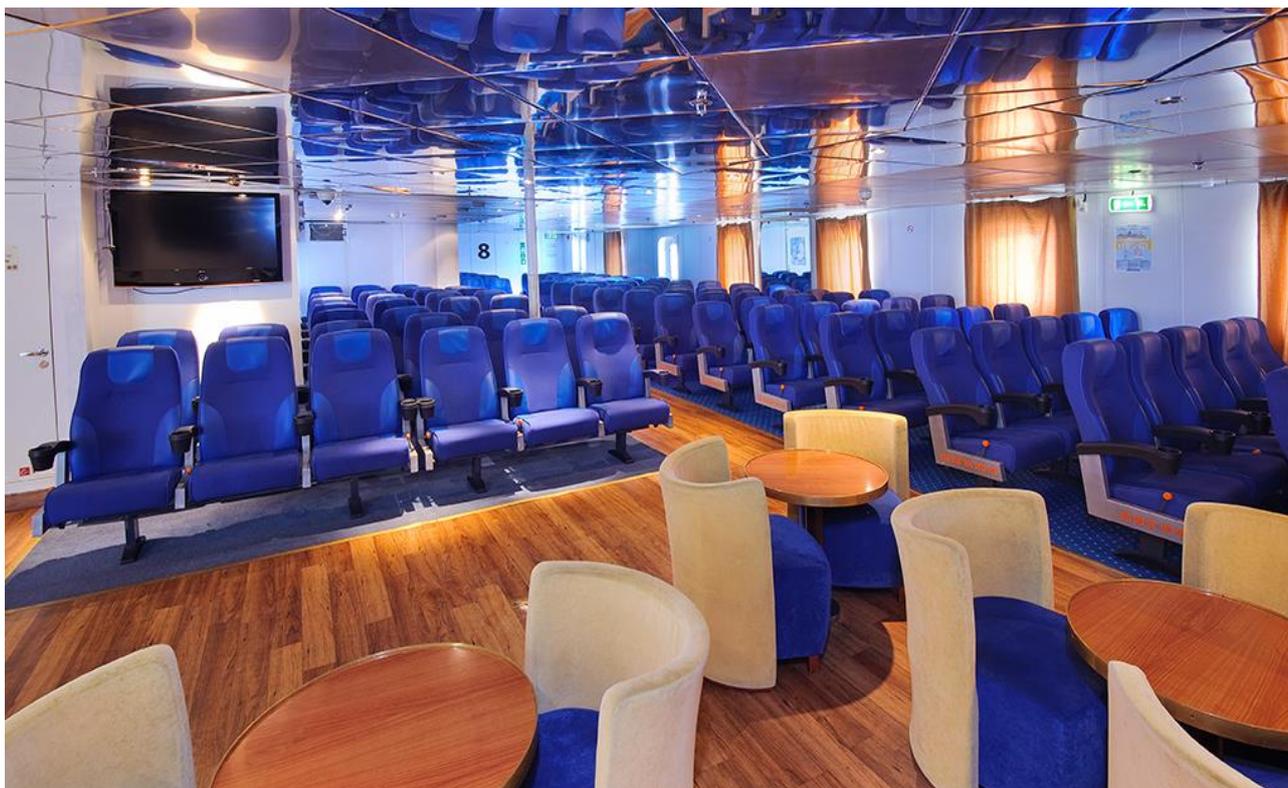
### **Perché salire a bordo per ultimi?**

Molti non sanno che ovviamente salire per primi a bordo consente di usufruire di più dei servizi della nave, ma vorrà dire allungare il tempo di permanenza a bordo in quanto dovrete salire almeno 1 ora prima e scendere almeno 1 ora dopo al momento dello sbarco, dovrete per cui calcolare se valga la pena salire per primi o fare i "furbi" lasciando salire prima gli altri e salendo tra gli ultimi per poi scendere tra i primi.

### **Dove dormire in traghetto**

Se decidete di prendere il traghetto per un lungo viaggio dovrete scegliere dove dormire. Ci sono diverse soluzioni:

- Passaggio ponte traghetto
- Posto poltrona traghetto
- Cabina interna o esterna sul traghetto



### **Passaggio ponte traghetto cos'è?**

Il passaggio ponte, detto in parole povere, consiste nella possibilità di stare, o dormire, nelle aree comuni della nave, ovunque si voglia: ponti esterni o interni. Si può usufruire di tavoli, sedie e divanetti presenti in tali zone comuni oppure munirsi di un sacco a pelo e sdraiarsi in un angolo. Questa è l'unica possibilità se si intraprende un viaggio breve in traghetto mentre per viaggi più lunghi, si può comprare un biglietto che includa il posto poltrona o riservare una cabina.

### **Posto poltrona traghetto**

Opzione più cara del semplice passaggio ponte e più economica del biglietto con la cabina. Il posto poltrona è la soluzione idonea per chi non vuole alloggiarsi in un angolino scomodo dell'aliscafo (con il rischio che, se vi alzate per andare in bagno o per fare una passeggiata, ve lo fregghino). Il posto è assegnato e numerato per cui niente corse sul traghetto per arrivare prima di tutti: è vostro pure se salite per ultimi, nessuno ve lo può portare via. Le poltrone sono come quelle dei bus a lunga distanza e spesso si trovano in sale fornite di schermi TV e bar. L'ideale sarebbe quella di scegliere l'ultima fila in modo da non avere nessuno dietro o almeno il posto più laterale.

## Cabina interna o esterna sul traghetto



Scegliere la cabina è l'unico modo per avere un po' di privacy e un spazio in cui dormire. Se viaggiate in famiglia, soprattutto con bambini e neonati, la cabina è quasi d'obbligo, anche di giorno. Le cabine possono essere esterne (con oblò e vetrate) o interne (senza finestre sul mare), più economiche. La cabina è una piccola stanza, climatizzata, dotata di 2 o 4 letti (2 a castello, senza sbarra) e bagno privato. Viaggiando con bambini avrete così la possibilità di farli giocare, guardare un video (su un vostro lettore dvd o pc), dormire e cambiare in tutta privacy e comodità. Ogni cabina è dotata di prese comuni per la corrente elettrica, telefono e a volte filodiffusione. In bagno è presente lavabo, doccia e wc, con dotazione di carta igienica, asciugamani, kit sapone e bagnoschiuma e spesso anche il phon. Il vantaggio è quello dell'igiene, rispetto ai bagni comuni.

Se il viaggio è in notturna, la cabina è indubbiamente la miglior sistemazione, potrete riposare in tranquillità con i vostri bagagli al seguito: un paio d'ore prima dell'arrivo un altoparlante sveglierà tutti, invitando alla colazione e a lasciare le cabine, che devono essere preparate un'ora prima dell'arrivo dagli addetti, in modo che siano pulite e pronte per il viaggio successivo.

Le cabine possono essere singole, doppie, addirittura familiari. Le cabine esterne, a differenza di quelle interne, avranno un oblò. Vi sono, inoltre, tipologie di cabine più grandi o lussuose, a prezzi maggiori. Nelle suite trovate il letto matrimoniale, la tv, la radio, il minibar e sono tutte con ampia finestratura; si può scegliere tra matrimoniali o familiari. Nelle cabine presidenziali c'è persino l'idromassaggio e il balcone con sdraio e tavolino. La chiave si ritira direttamente a bordo.

Su alcune navi sono presenti cabine riservate a chi viaggia con animali, più ampie e con servizi loro dedicati. A bordo troverete delle zone destinate agli animali, in caso non aveste prenotato una cabina idonea.

### **Dormire in traghetto**

E' un grande must per tutti coloro che hanno viaggiato o viaggeranno da e verso un'isola che dista almeno 5 ore via mare dalla terraferma. Chi ci è passato lo sa: dormire in traghetto è un'arte; in certi casi può diventare anche una scienza.

- **Campeggiatori**

Se state viaggiando in campeggio potete avere dei grandi vantaggi rispetto ai vostri compagni di viaggio che, come voi, hanno fatto il biglietto per il posto ponte. Se vi siete organizzati bene dovrete essere dotati di tutto l'occorrente per passare la nottata di navigazione nel comfort più assoluto. Quasi come a casa: brandina posizionata in luogo strategico con una delle poche prese per la corrente a disposizione su tutto il traghetto; sacco a pelo di ultima generazione, piccola lampadina per leggere un buon libro prima di addormentarsi, mascherina per coprire gli occhi dalla luce. Generalmente questo tipo di traghettatore si colloca nei posti migliori della nave un po' grazie al suo fiuto, un po' per la probabile esperienza. L'unico inconveniente è che la mattina dopo dovete rimettere tutto a posto. E il rischio che tutto non torni impacchettato perfettamente come la sera prima è normale.

- **Impavidi**

Se siete persone in grado di dormire in qualunque situazione, non vi spaventa di certo dormire in traghetto e non avete certo bisogno di molti consigli. Il chiasso degli avventori del bar del traghetto non vi tange, la vicinanza di persone sconosciute sdraiate alla bene e meglio su divanetti e poltroncine non vi creano alcuna preoccupazione. Voi siete uno di quelli che si coricano coperti solo della loro giacca direttamente fuori sul ponte. Il freddo e l'umidità non vi fanno un baffo. Vi si può trovare in mezzo ad una famiglia numerosa piuttosto che di fianco ad un gruppo di ragazzi rumorosi in vacanza.

- **Trucchetti vari**

A parte coloro che riuscirebbero a dormire anche in piedi in una discoteca, ecco alcuni consigli pratici per riposare in traghetto nel migliore dei modi possibili. Ognuno di noi ha le sue preferenze ma in media ci interessa trovare un posto dove sdraiarsi che non sia troppo luminoso o troppo chiassoso. Sono ottimi gli spazi che rimangono in fondo, dietro le ultime file di poltroncine che generalmente sono al piano superiore rispetto al bar. Altri punti buoni sono quei piccoli spazi di scarso passaggio... quegli angoli della nave un po' scuri dove non ci passa nessuno. Un altro buon consiglio per dormire in traghetto è sicuramente quello di non salire per ultimi. Sia che vogliate cercarvi un posto strategico sia se vi basta una poltroncina o uno spazio angusto sui divanetti del bar è sempre meglio non arrivare per ultimi, quando tutti i posti (i migliori e i peggiori) sono stati occupati. Se possibile, portatevi dietro un sacco a pelo da poter posizionare a terra e una mascherina per gli occhi che vi proteggerà da eventuali luci o raggi di sole (qualora si viaggi di giorno). Chiaramente facendo attenzione a non essere un ostacolo per gli altri passeggeri.

- **Non dimenticate nulla**

Se siete persone che disseminano il mondo di oggetti perché avete la testa tra le nuvole e dimenticate sempre qualcosa da qualche parte, il consiglio è quello di tirare fuori dagli zaini e dalle valigie meno cose possibili, perché la mattina dopo una notte magari un po' insonne state certi che qualcosa ve la scorderete...

## **Divertimento a bordo**

A bordo la vacanza è cominciata! Che la nave sia più vecchiotta o più nuova, offre comunque tante possibilità di intrattenimento. Dal punto di vista ristorativo trovate almeno un paio di bar sempre aperti, e un paio di ristoranti e self service aperti all'orario dei pasti. Pasti e bevande non sono inclusi, ma hanno prezzi accessibili; in alternativa potete consumare il pranzo e la cena al sacco.

Tutti gli orari, aperture e chiusure, sono annunciate con altoparlanti in tutta la nave, cabine incluse. Per lo svago, le navi migliori organizzano sessioni di fitness e spettacoli pomeridiani o serali, pianobar, ecc. Sono presenti anche piccoli negozi con gadget e mini shopping con edicola e snack. Sulle navi più grandi e di lunga percorrenza, trovate anche palestra, cinema, discoteca, piscina, slot machine. I saloni sono sempre aperti e a disposizione per chi vuole godere del panorama, fare una partita a carte o una chiacchierata.

### **Telefonare sulla nave**

Telefonare a bordo non è economico, sia chiamare che ricevere. Il servizio è offerto alle tariffe del roaming internazionale via satellite e i costi sono affissi in diversi punti della nave, altrimenti meglio chiedere al banco informazioni. In linea di massima i prezzi vanno da 1 a 4 euro al minuto per ricevere, da 2 a 4 euro al minuto per chiamare, 50 cent l'invio di sms. Il servizio satellitare è disponibile in mare aperto e viene disabilitato quando la nave si trova in prossimità di un porto o delle coste, secondo quanto previsto dalle normative locali.

### **L'indispensabile a bordo**

Se viaggiate di giorno, portate con voi un bagaglio con gli effetti personali, un asciugamano, un cambio, ciabattine per la cabina, una bottiglia d'acqua e qualcosa da sgranocchiare. Vestitevi comodi, a "cipolla" in modo da scoprirvi secondo temperatura ed evitate i tacchi. Una felpa e/o un k-way sono indispensabili per stare sul ponte, ma anche negli ambienti climatizzati. Se lo desiderate portatevi anche il pranzo al sacco e ciò che preferite per il tempo libero: computer, tablet, un libro, un lettore mp3, un mazzo di carte e qualche rivista. Per la notte portate anche il pigiama. Se è presente la piscina, portate anche ciabatte da mare, costume, asciugamano (la presenza della piscina non significa che sia però in funzione, quindi non fateci troppo affidamento).

### **Se arriva il mal di mare**

Può capitare che le condizioni del moto ondoso non siano esattamente quelle auspiccate. Ai primi sintomi di nausea potete prendere le comuni compresse da masticare a base di Dimenidrinato, ci sono sia per bambini che per adulti. Attenzione perché si tratta pur sempre di un farmaco, chiedete prima di partire al vostro medico. E' un antistaminico, e come tutti gli antistaminici dà sonnolenza e riduce l'attenzione. Esistono poi farmaci omeopatici, in globuli da assumere più volte durante il viaggio (contenenti principalmente cocculus e tabacum), da assumere dal giorno precedente la partenza in via preventiva. Molto diffusi sono inoltre i braccialetti Sea-band, acquistabili in farmacia: agiscono premendo sul punto Nei-Kuan del polso, e vanno tenuti da prima di imbarcarsi. Vi sono in diverse misure e colori, non hanno alcuna controindicazione e si riusano molte volte. Bere aumenta la nausea, uniche eccezioni per le tisane allo zenzero e la Coca Cola (secondo l'esperienza popolare!). Se avete la nausea cercate di stare sdraiati e con gli occhi chiusi. Se riuscite a dormire è meglio. Oppure uscite sul ponte, sedetevi e prendete un po' d'aria fresca. Se sapete che i vostri piccoli soffrono anche leggermente di mal di mare, portatevi qualche sacchetto da tenere a portata di mano, un cambio completo, salviette detergenti umide. Se proprio c'è bisogno, si può ricorrere al medico di bordo che per legge deve essere garantito oltre i 499 passeggeri; il personale di bordo è comunque istruito per il primo soccorso.

### **Assicurazioni**

Verificate se sono incluse o facoltative le assicurazioni per danni al veicolo e per annullamento del viaggio. In alternativa, potete stipularne una vostra inserendo le condizioni che preferite.



## In nave o traghetto con i bambini



Al di là di quello che ne potrete pensare, il viaggio in traghetto è sempre un'esperienza esaltante per i bambini, anche se per i genitori non è sempre così facile contenerli. Sicuramente possono però essere gestiti molto meglio che in auto o in aereo grazie alle tante possibilità che si hanno per intrattenerli.

Tutte le grandi navi sono ormai attrezzate con servizi per i bambini. Per i più piccoli sono a disposizione lettini da viaggio e relative lenzuola, spondine, fasciatoi, seggioloni nei ristoranti, scaldabiberon. Solo alcuni bagni della nave sono attrezzati per il cambio pannolini, quindi se necessario localizzate prima il piano e la posizione, per raggiungerli velocemente! Utili e igienici in viaggio sono i teli per il cambio usa & getta, li trovate nei supermercati non lontani dai pannolini, non dimenticate di portarli con voi. Anche per questo motivo, se il viaggio è lungo, anche di giorno è preferibile avere la cabina col proprio bagno a disposizione. Per i più grandicelli ci sono stanze riservate con giochi e animazione sia al mattino che al pomeriggio, e baby dance serale nel salone principale. Nei ristoranti vi sono menu dedicati per i più piccoli.

Vestite comodi i bambini, fategli indossare scarpe da ginnastica e portate tutto quanto sia necessario al loro viaggio, dai biscotti preferiti al peluche per la nanna, cambi, pannolini, latte in polvere ecc. Un trucco consiste nel preparare piccoli giochi da dare loro man mano nella giornata, colori e disegni da colorare, puzzle, libretti a tema vacanza o con i loro personaggi preferiti: li aiuterà a non annoiarsi.

Non perdetevi mai di vista i bambini, soprattutto nelle operazioni di imbarco e sbarco. Se volete stare più tranquilli, in viaggio sono utili i braccialetti antimarrimento. Si tratta di braccialetti su cui è possibile scrivere il nome del bambino e un numero di telefono da contattare in caso di smarrimento. Li trovate nei migliori negozi di puericultura oppure online.

Un problema che potrebbe insorgere durante la navigazione è il mal di mare, che può essere però facilmente superato anche senza l'utilizzo di medicinali. E' sufficiente acquistare dei braccialettini che vengono venduti in farmacia e in parafarmacia e farli indossare ai bambini prima dell'imbarco a bordo. Se i bambini sono molto piccoli alcuni pediatri consigliano un antistaminico, ma è opportuno sentire il vostro pediatra per un consiglio specifico. Un valido consiglio è quello di non allattare il bambino durante la navigazione (se possibile) in quanto il latte potrebbe far insorgere problemi di nausea e vomito.

Se il bambino è già grande da potersi alimentare con cibi solidi, fategli mangiare solo cibi solidi e salati tipo pane, panini imbottiti con prosciutto, grissini, crackers e non fate bere bevande dolci e gassate. E' meglio evitare anche i succhi di frutta quando il mare è mosso. Durante la navigazione cercate di prevenire il mal di mare scegliendo di stare sul ponte esterno della nave, possibilmente in posizione centrale per evitare l'effetto pendolo. Non andate in alto e qualora non fosse possibile stare fuori, cercate di stare a centro nave e possibilmente in zona ventilata e semi sdraiati. Questo vale per i bambini ma anche per gli adulti!! Cercate comunque di tenerli occupati con piccole attività che possano distrarli, anche se bisogna dire che quando il mare è grosso non è sempre possibile farli giocare nelle aree attrezzate.



Qualora non sappiate se vostro figlio possa soffrire o meno il mal di mare, fate indossare i braccialetti a scopo preventivo e non dimenticateli mai a casa assieme a tutte le cose che vi serviranno per il bambino durante la vacanza. Dovendovi presentare al porto almeno un'ora prima avrete in quel momento tutto il tempo per farli indossare a vostro figlio.

Per le traversate più lunghe verso Sardegna, Sicilia, Grecia o Croazia, vi sono traversate in diurna o in notturna per cui potrete optare anche per una cabina in diurna dove potrete stare in compagnia di vostro figlio in tutta tranquillità e godere appieno dei servizi della cabina, facendolo guardare fuori dall'oblò (nel caso di cabina esterna) per osservare il transito di altre navi, o stimolare la fantasia dei vostri figli se vi trovate ad attraversare il "Santuario dei Cetacei" nell'alto Mar Tirreno per osservare delfini e balenotteri. In estate fate attenzione all'aria condizionata che è particolarmente forte in tutti gli ambienti. Se anche nelle cabine può succedere che si percepisca un po' di freddo, si potrà trovare una comoda coperta nell'armadio o sul letto che vi aiuterà a far dormire in tranquillità i vostri bambini.

Per i bambini più piccoli vi consigliamo di portare a bordo anche dei giornalini da leggere o da colorare con il loro set di matite e pennarelli in quanto a bordo non vengono offerti dalle compagnie marittime, se non da Grandi Navi veloci che ha un programma specifico per i bambini. Considerate che quando arriverete a bordo della nave non dovrete scaricare tutto dalla vostra auto per cui preparate separatamente le poche cose che deciderete di portare in cabina.

Cosa è necessario sapere sulle cabine: 1) in cabina si muore di freddo perché l'aria condizionata è altissima e, spesso, non è possibile regolarla; 2) ogni letto ha una coperta (che non dà l'idea di essere nuovissima); 3) di solito la cabina è fornita di 2 letti a castello (anche se su alcune navi ci sono letti matrimoniali con un letto aggiuntivo ad una piazza); 4) se avete bambini che dormono con le spondine sappiate che non ve ne sono in dotazione, quindi portatevi dietro quelle da viaggio: pratiche, ripieghevoli e contenute in un sacco comodissimo; 5) in cabina c'è il bagno con il lavello, il wc e la doccia e vengono forniti asciugamani, carta igienica e saponette. Non sempre si trova l'asciugacapelli; 6) la cabina deve essere lasciata libera un'ora prima dell'arrivo in porto per cui se questo è previsto alle 7.00 di mattina verrete svegliati dall'equipaggio verso le 6.00!



Per chi volesse optare per le poltrone, bisogna dire che per i bambini più piccoli non sono la soluzione migliore in quanto sarà difficile tenerli fermi per tutto il tempo, per cui non è consigliabile questa soluzione ma optate piuttosto per un semplice passaggio ponte. Per le traversate più brevi tipo la traversata Piombino-Portoferraio per raggiungere l'Elba o nel golfo di Napoli o per le isole Eolie, le navi sono dotate di poltrone gratuite che potrete sfruttare pienamente essendo la traversata solo di un'ora e sono poste anche all'interno del salone dove vi sono i giochi per i bambini.

A bordo di molte navi vi sono aree giochi per i bambini attrezzate con piscine con palline, scivoli, aree chiuse dove giocare in sicurezza e vi sono anche monitor TV con cartoni animati o zone attrezzate per la visione di film per bambini. Anche se a bordo vengono offerti dei film, non recenti, vi consigliamo di portarvi un lettore dvd o un computer portatile dove far vedere dei cartoni animati o far giocare i vostri figli durante la navigazione. Per i ragazzini saranno immancabili le console portatili per trascorrere tranquillamente il tempo durante la navigazione. Su molte navi viene offerta gratuitamente la connessione ad internet per cui potranno anche continuare a fare "Gaming online". Vi sono anche delle sale video giochi ma sono più adatte per ragazzini a partire dai 12 anni.

Nelle traversate in diurna potrete sfruttare anche le piccole piscine di bordo che sono poste sui ponti esterni e sono aperte nel periodo estivo. Potrete qui trascorrere del tempo in piscina godendo di un anticipo delle vacanze.

Ristoranti/bar/self service. In nave ci sono diverse opportunità per mangiare, non occorre quindi portare con sé del cibo. Molte compagnie dispongono di menù specifici per i bambini, compresi omogeneizzati, anche se questa tipologia di prodotto non è propriamente economica. Bisogna anche dire che nell'ora di punta vi è una maggiore difficoltà nel trovare posto al tavolo in particolare dei ristoranti self service, per cui sarebbe opportuno arrivare con un po' di anticipo per accaparrarvi il tavolo. Tenete comunque conto che: 1) nelle ore di punta (colazione/cena) ed in alta stagione a volte si devono fare code interminabili; 2) il cibo non è economicissimo; 3) a volte è difficile trovare tavoli e sedie libere al bar a prescindere dall'orario; 4) portatevi comunque qualche snack, bottigliette d'acqua e dei panini imbottiti. Non si sa mai! Inoltre, se il mare è mosso, panini, cracker e grissini sono l'ideale per alleviare il mal di mare; 5) fate la colazione al self service: costa un po' di più del bar, ma di solito è meno affollato, ha sedie e tavolini più comodi e si ha maggiore scelta.

Nel periodo estivo è piacevole trascorrere del tempo sul ponte scoperto della nave, dove avrete la possibilità di dare da mangiare anche ai numerosi gabbiani che seguono la nave dopo la partenza e potrete far notare a vostro figlio come possano volare anche a lungo senza muovere le ali, planare verso l'acqua per raccogliere il pane che gli avete tirato e tornare in scia alla nave pronti per il prossimo pezzo di mollica!

Particolare è la partenza e l'arrivo al porto, dove si avrà anche la possibilità di osservare le varie manovre che la nave effettua nonché la discesa/salita del pilota nelle vicinanze del porto... sarà lui e non il capitano infatti a condurre la nave in porto!!

L'unica compagnia che offre un servizio particolare per i bambini e completamente gratuito è Grandi Navi Veloci che offre sulle proprie navi per Sardegna, Sicilia, Albania, ma anche per le altre destinazioni, un programma specifico per i bambini. Il personale ha a disposizione tutto l'occorrente per la nanna, la pappa e il relax del bambino: sedie pappa, lettini, scaldabiberon (da richiedere presso il bar al personale di bordo), sponde per il letto e fasciatoi.

Su alcuni traghetti c'è anche un'area appositamente attrezzata e riservata per il divertimento dei più piccoli: TV per i cartoni animati, tavolini per disegnare e tanti giochi. Nel periodo estivo, inoltre, un qualificato staff di animatori organizza un programma con attività ludiche e didattiche.

Moby dispone di ampi spazi per i bambini piccoli chiamati "Children world" con immagini e figure dei Cartoon della Looney Toons dove far giocare i bambini durante la navigazione, ma anche stanze attrezzate di fasciatoio per poter cambiare il pannolino ai bambini.



Il consiglio è quello di lasciare liberi i bambini di usufruire delle varie forme di intrattenimento legate alle differenti età che troveranno a bordo, aggiungendo piccoli momenti di gioco anche con i loro giochi, che potranno comunque fare tutto il resto dell'anno, mentre a bordo della nave potranno osservare ambienti diversi e respirare anche della buona aria di mare.

## Viaggiare in traghetto con gli animali

Chiunque desideri portare con sé il proprio amico a quattro zampe durante le vacanze e ha scelto come meta del viaggio un'isola o una località costiera, si domanderà come funziona il trasporto degli animali domestici a bordo delle navi. Partendo dal presupposto che su tutti i traghetti e tutti gli aliscafi è consentito il trasporto di animali domestici, ma che su nessuno è consentito l'imbarco di animali esotici da compagnia, ecco alcune indicazioni e informazioni di base sulle condizioni di trasporto e sulle possibilità di viaggio e di sistemazione sulle varie linee.

Innanzitutto è necessario sapere che ogni animale domestico deve essere inserito nel biglietto con gli altri passeggeri, deve cioè possedere un regolare e valido titolo di viaggio. Alcune compagnie di navigazione prevedono il pagamento di una tariffa per il trasporto degli animali, altre li imbarcano gratuitamente, ma anche in questi casi devono essere inseriti nei biglietti.

Tutte le compagnie di navigazione, per la tutela della salute e della sicurezza di tutti i passeggeri, richiedono che i cani abbiano il libretto d'iscrizione all'anagrafe canina, che in generale tutti gli animali domestici siano muniti della certificazione veterinaria di buono stato di salute e che abbiano eseguito tutte le principali vaccinazioni e profilassi. Per le tratte internazionali è inoltre richiesto il "passaporto sanitario internazionale". Senza questi documenti potrebbe essere negato loro l'imbarco. Per alcune destinazioni è inoltre richiesta la vaccinazione antirabbica e dato che le disposizioni internazionali variano continuamente, vi consigliamo di rivolgervi al vostro veterinario, che vi saprà consigliare al meglio. Per lo sbarco a Malta è inoltre richiesta una visita generale da parte di un veterinario maltese da eseguire all'arrivo a La Valletta, che va prenotata prima della partenza. Nutrizione, cura ed igiene degli animali durante il viaggio sono a cura dei proprietari, quindi è consigliato portare con sé le ciotole, il cibo e la paletta per raccogliere i bisogni, la nave può fornire l'acqua.

### **Rotte a breve raggio (percorrenza inferiore alle 4 ore)**

E' utile sapere che le rotte a breve raggio (es. Elba, Ischia, Tremiti, Ponza, Stretto di Messina etc..) vengono coperte solo con partenze in orari diurni e spesso, data la brevità del viaggio, non prevedono la sistemazione in cabina. I nostri amici a quattro zampe dunque, sempre al guinzaglio, muniti di museruola e sotto la vigilanza dei proprietari, possono accedere a qualsiasi area comune sui ponti interni e sui ponti all'aperto dei traghetti, fatta eccezione per le aree adibite alla ristorazione. Va precisato che l'imbarco sugli aliscafi è consentito unicamente ad animali di piccola taglia. Sebbene sia possibile lasciare gli animali nel proprio veicolo in garage, è altamente sconsigliato perché non c'è climatizzazione e le temperature possono essere molto alte, inoltre è vietato accedervi durante tutta la navigazione.

### **Rotte a medio/lungo raggio (percorrenza superiore alle 4 ore)**

Sulle rotte a medio/lungo raggio, sia con partenze diurne che notturne, vale tutto quello che è stabilito in linea generale per le rotte a breve raggio in termini di documenti e di cura degli animali durante la traversata. In più ci sono le possibilità di sistemazione: canili e gattili di bordo e, gradita novità degli ultimi anni, le cabine con accesso agli animali.

### **Come funziona la sistemazione nel canile/gattile di bordo**

Ogni animale presente sul biglietto ha automaticamente uno spazio apposito riservato nel canile/gattile di bordo, qualora la nave ne sia provvista. I gattili/canili di bordo, in genere, sono collocati sul ponte esterno della nave in una zona all'aperto ma coperta e consistono in 2 o più file di gabbie metalliche sovrapposte. Gli animali di grossa taglia vengono sistemati nelle file più basse. In genere non viene operata alcuna distinzione nell'assegnazione del posto tra cani ed altri animali, quindi il vostro amico si potrebbe trovare vicino un animale non della stessa specie.

Durante la traversata potrete far visita ai vostri amici a quattro zampe ed accudirli in ogni loro necessità. I cani potranno essere portati in giro, muniti di guinzaglio e museruola, condotti nelle aree loro riservate per l'espletamento dei loro bisogni ma non introdotti nelle aree interne della nave riservate ai passeggeri (in genere le aree ristorazione). I gatti e gli altri piccoli animali dovranno essere collocati negli appositi trasportini (non forniti dalla nave) e potranno stare insieme ai proprietari ovunque ad esclusione delle aree riservate ai soli passeggeri.

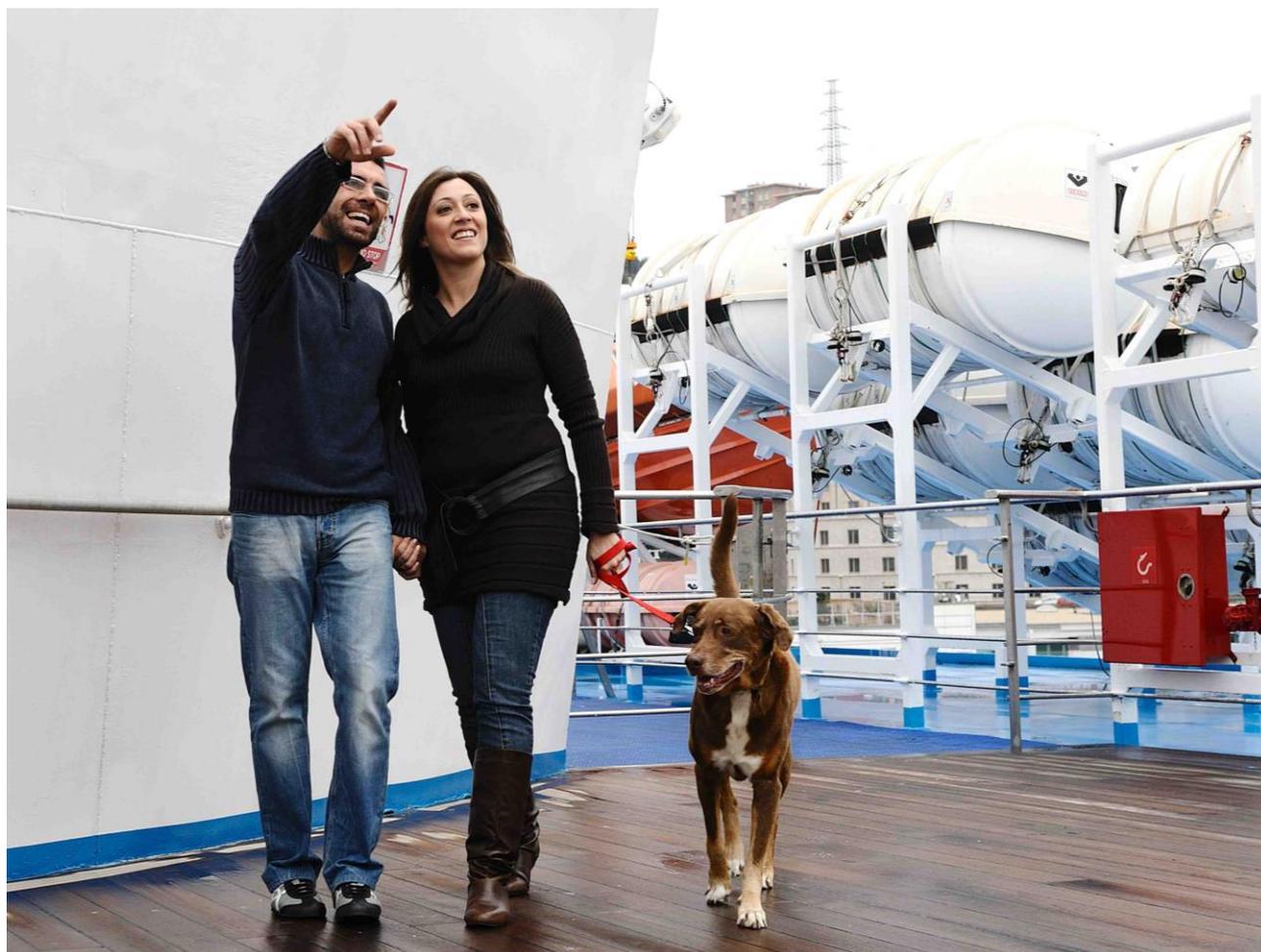
Sulle navi sprovviste di canili/gattili, gli animali potranno seguire il proprietario in ogni spostamento a bordo. Sulle tratte internazionali alcune compagnie hanno pochi spazi dedicati agli animali e, una volta esauriti, non sarà più consentito inserirli sul biglietto. In questo caso conviene non rischiare di andare al porto e vedersi rifiutato l'imbarco, ma è preferibile cambiare data di partenza.

### **Sistemazione in cabina riservata con accesso agli animali**

Da alcuni anni a questa parte, per venire incontro all'evoluzione che ha interessato l'accoglienza degli animali in moltissime strutture sia private che pubbliche, alcune compagnie marittime che operano sul medio/lungo raggio si sono dotate di particolari cabine che si differenziano da quelle tradizionali per la pavimentazione in linoleum anziché in moquette. Queste cabine possono essere riservate da chi viaggia con animali al seguito perché consentono l'accesso a cani, gatti e altri animali domestici. Proprio come tutte le altre tipologie di sistemazioni, possono essere acquistate selezionando la scelta "cabina con accesso animali" in fase di prenotazione. Al momento dell'ingresso in nave, sulla banchina o alla reception, vi verrà assegnata la cabina prenotata dove potrete portare il vostro animale che potrà essere lasciato anche da solo, ammesso che non disturbi gli altri passeggeri. Il numero delle cabine con accesso animali è limitato, ne è pertanto altamente consigliata la prenotazione con largo anticipo.

### **Compagnie di navigazione pet friendly**

Ecco le compagnie che accettano cani e gatti a bordo e quelle che accettano cani in cabina.



I nostri amici a quattro zampe possono viaggiare molto comodamente sui traghetti verso:

- la Sardegna
- la Sicilia
- la Grecia
- la Corsica
- la Croazia
- la Spagna
- il Marocco
- la Tunisia
- la Gran Bretagna
- l'Irlanda
- ed in alcune tratte del Mare del Nord

Le compagnie di navigazione che mettono a disposizione cabine pet friendly, sono:

Brittany Ferries, Corsica e Sardinia Ferries, Moby Lines, GNV, Grimaldi Lines (solo due rotte), Tirrenia, Adria Ferries, Anek Lines, Minoan Lines, Superfast Ferries, Jadrolinija, Blue Star Ferries, SNAV, Viking Line.

Oltre ai regolamenti delle compagnie marittime di navigazione ecco alcuni consigli per gestire al meglio il vostro viaggio soprattutto nel caso in cui non vi siano cabine cani ammessi a disposizione, perché in questo caso il viaggio sarà meno agevole.



### **Cosa portare con sé**

- Sacchetti per le deiezioni
- Alcuni fogli di carta assorbente tipo Scottex
- Un pacchetto di salviettine inumidite
- Una ciotola
- Acqua potabile (che potrete ovviamente acquistare anche al bar del traghetto se vorrete). In traghetto è sempre meglio evitare di bere l'acqua delle cisterne, e questo vale anche per gli animali. Su alcuni traghetti è infatti specificato "Acqua non potabile" accanto ai lavandini.



### **All'arrivo al porto**

Solitamente è necessario presentarsi al porto a fare il check-in un'ora prima dell'imbarco. Usate il tempo di attesa per fare passeggiare il vostro cane, così che possa svuotare la vescica il più possibile e fare un po' di ginnastica. A bordo non si potrà muovere più di tanto, e non si potrà muovere per nulla se viaggerà nel canile di bordo. Quindi, fatelo sfogare per benino, così che possa viaggiare più tranquillo.

Se viaggiate con un micio, curatevi di ombreggiare il trasportino, lasciando passare più aria possibile. Se è disponibile al porto un posto ombreggiato non troppo lontano al di fuori dalle file, trasferitevi lì sino all'imbarco, con il gatto nel trasportino: di solito si sta meglio all'ombra all'esterno che in macchina anche se si hanno tutti i finestrini abbassati. Tenete però sempre d'occhio la fila, in modo da rientrare in macchina subito ed imbarcarvi senza creare disagi a chi è dietro di voi quando sarà possibile muoversi verso il traghetto.

Preparate i vostri effetti personali che porterete a bordo. Se sono nel baule metteteli all'interno dell'abitacolo così da avere tutto a portata di mano una volta in stiva, così da rimanervi il meno possibile.

### **L'imbarco in stiva**

Le operazioni di imbarco spesso sono piuttosto rapide. Dopo avere atteso a lungo, arriva finalmente il momento di salire a bordo, e a quel punto solitamente gli addetti incitano i guidatori a sbrigarsi nell'entrare e parcheggiare in stiva. Ovviamente occorre essere rapidi perché le vetture da caricare sono tante, vi sono alcune procedure che gli addetti devono compiere prima di partire e il traghetto deve partire in orario.

Se vi occorre spazio per fare scendere il vostro cane dalla macchina fatelo notare sia agli addetti sia a chi vi sta per parcheggiare vicino. Questo perché gli addetti invitano i conduttori a parcheggiare a pochi centimetri dalle auto accanto e di fronte ad ogni vettura, per poter sfruttare al massimo lo spazio disponibile in stiva. Scaricate quindi il cane o il gatto nel trasportino prima che sia davvero difficile poterlo fare.

Nelle stive c'è un frastuono terribile: i rumori dei motori rimbombano, così come i forti rumori di ferraglie, provocati dai cunei in ferro usati per bloccare i camion e i grossi camper, nonché dalle chiusure dei compartimenti stagni all'interno della stiva. Per gli animali questi rumori possono essere causa di timore. Tirate il freno a mano dell'auto (azione obbligatoria), chiudete le portiere e lasciate la stiva rapidamente, senza però dimenticare gli effetti personali: le stive durante il viaggio non sono accessibili.

### **Una raccomandazione importante**

Anche se parecchie compagnie lo permettono ancora, **NON** lasciate per nessuna ragione il vostro animale domestico all'interno dell'auto nella stiva del traghetto nei mesi più caldi. Le temperature nelle stive delle navi sono altissime, per giunta con un alto tasso di umidità. Il pericolo di morte per gli animali è altissimo!

### **A bordo**

I traghetti sono molto alti: si transita al 5°, 6°, 7° piano ed anche oltre. Le balaustre aperte dei traghetti sono composte da sbarre (molto distanziate fra loro) che non garantiscono in nessun modo che un cane (ma anche un bambino) non possa passarvi attraverso e cadere in mare o sulla banchina (è accaduto diverse volte!).

Se il cane non potrà entrare nelle zone comuni né nelle cabine, stare vicino a lui comporterà un viaggio scomodo al sole oppure al freddo (dipende se viaggerete di giorno o di notte) su un ponte, a volte scoperto, e sarà necessario fare i turni per andare al bar ed in bagno o in qualsiasi posto all'interno. Attrezzatevi dunque per benino: vi servirà un pareo ampio da appendere in un angolo per l'ombra d'estate (le zone dove ci sono le scialuppe di solito si prestano bene), o i sacchi a pelo per stare accanto al cane per la notte (in alto mare fa freddo anche d'estate) oppure d'inverno, quando potreste avere a che fare con le peggiori condizioni climatiche.

Se avete deciso di alloggiare il vostro cane in una gabbia/canile, dotatelo di una ciotola grande piena d'acqua, legate all'inferriata della gabbia un pareo in modo da ombreggiarne l'interno (se il canile è situato su un ponte esterno aperto) così da fare in modo che possa riposare indisturbato dal passaggio dei viaggiatori. Lasciategli uno dei suoi giocchini, per farlo sentire più a suo agio.

Se il vostro cane tende a considerare subito "casa" il posto dove lo si mette e tende quindi a difendere il territorio, oppure tende ad "assaggiare" gli sconosciuti se lo accarezzano attraverso un'inferriata o una rete (di solito è un aspetto che i cani rivelano anche a casa), appendete con una graffetta un foglio con avvertenze fuori dalla gabbia per evitare guai: qualcuno potrebbe essere attirato dal cane e beccarsi un morso accidentalmente, solo perché il cane si sente, giustamente, stressato dall'essere stato confinato in una prigione.

### **All'arrivo a destinazione**

Le operazioni di attracco possono essere lunghe. Non abbiate particolare fretta di raggiungere la vostra autovettura: inutile accalcarsi nei saloni superaffollati o stare fermi in fila per scendere dalle scale per raggiungere le stive con il cane al guinzaglio o il trasportino del micio in mano. Potete prendervela con calma, anche per permanere il minor tempo possibile chiusi in auto al caldo in attesa di poter sbarcare. Non attendete troppo però, perché le auto dietro alla vostra devono uscire. In pratica fate in modo che gli altri passeggeri inizino a scendere, e scendete quando vedete che la maggior parte delle persone sono defluite.

Non è possibile tenere i motori accesi in stiva in attesa, quindi niente aria condizionata. In auto nella stiva d'estate, anche se abbassate i finestrini, può fare molto molto caldo. Date da bere ai vostri cani e se vedete che ansimano, sventolate un giornale o una maglietta per ventilarli.

Quando sarà il momento di sbarcare, uscite dalla stiva e abbassate tutti i finestrini in modo che immediatamente possa entrare aria nell'autovettura.

Fate una sosta appena possibile, così da fare sgambettare il cane oppure sistemate bene il micio nella vostra autovettura, curandovi di ombreggiarlo.